

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO), DELLA POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 24,99 MWp E POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE PARI A 24,0 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA.

Sezione:

SEZIONE 6 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Titolo elaborato:

DICHIARAZIONE ASSEVERATA INTERFERENZA AVIFAUNA

n. Elaborato: 6.7
rev. 03

Scala: -----
data: Novembre 2024

Committente:

NEOEN

NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.
Sede legale: Via Giuseppe Rovani n. 7
20123 MILANO (MI)
P.IVA: 11953710966
PEC: neoenrenewablesitalia@pecplus.it

Progettazione:

LUMI STUDIO

Dott. Arch. Donato Orlando Cera
Ordine degli Architetti della Provincia di Milano n. 16906
PEC: cera.16906@aomilano.it



Comune di Bentivoglio

Provincia di BOLOGNA

Asseverazione del professionista

Il sottoscritto

Cognome: CERA

Nome: DONATO ORLANDO

Codice Fiscale

con studio tecnico in:

Comune: ROZZANO

Prov.: MI

Via e numero civico: Strada 4, Palazzo Q8, 5° Piano, Centro Direzionale Milanofiori

CAP: 20089

Telefono: 02. 49443671 – Cell.: 3394040604

E-mail: donato.cera@lumistudio.it

iscritto all'Ordine/Collegio professionale:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI della Provincia di **MILANO** con il n. 16906

in qualità di professionista abilitato di cui alla Richiesta di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 della L.R. n. 4/2018, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 24,99 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica esistente localizzato nel Comune di Bentivoglio, loc. La Casella Snc, su terreni identificati al Foglio 3 Particelle 25, 27, 28, 29, 30, 77, 80, 81, 82, 83, 84 e presentata da:

Cognome o denominazione: NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Codice Fiscale: 11135211008

Sede legale: Via G.Rovani, 7 – 20123 Milano (MI)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti e uso di atti falsi

ASSEVERA

Ai sensi della normativa vigente

Considerando la caratteristica dei pannelli fotovoltaici, l'eventuale insorgenza di fenomeni di abbagliamento verso l'alto potrebbe verificarsi in particolari condizioni quando il sole presenta basse altezze sull'orizzonte. Nel caso specifico l'impatto viene preso in considerazione in relazione all'eventuale insorgenza di fenomeni di disturbo a carico dell'avifauna. I pannelli fotovoltaici sono poco riflettenti (in quanto devono trasmettere il più possibile la luce solare per massimizzare la produzione di energia); inoltre i nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche fanno sì che, aumentando il coefficiente di efficienza delle stesse, diminuisca ulteriormente la quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del pannello), e conseguentemente la probabilità di abbagliamento. Per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico quindi si utilizzeranno pannelli a basso indice di riflettanza onde evitare l'insorgenza del fenomeno.

Riguardo al rischio di collisione invece la presenza dei pannelli fotovoltaici può rappresentare un ostacolo per l'avifauna

eventualmente presente nell'area di studio. A differenza delle pareti verticali di vetro o semitrasparenti che, come noto, costituiscono un elemento di rischio di collisione, e quindi di morte, potenzialmente alto per il singolo individuo, la caratteristica dei pannelli fotovoltaici di progetto non sembra costituire un pericolo per l'avifauna. Si ritiene infatti che l'altezza contenuta dei pannelli dal piano campagna (ca. 2,41 m) non crei alcun disturbo al volo degli uccelli, considerato inoltre quanto già discusso in merito al fenomeno di abbagliamento indotto dalle superfici dei pannelli fotovoltaici. Non risultano inoltre evidenze in letteratura sulla significatività dell'impatto qui discusso; si ribadisce comunque che per la realizzazione del campo fotovoltaico verranno utilizzati pannelli a basso indice di riflettenza, onde evitare il verificarsi di fenomeni di abbagliamento che possano facilitare le collisioni. Inoltre la vicinanza dei pannelli fotovoltaici al terreno, unitamente alla realizzazione di siepi protettive perimetrali (altezza ca. 2,00 m), consentirà di tutelare l'incolumità dell'avifauna selvatica. Si evidenzia, infatti, che in presenza della siepe perimetrale eventuali soggetti in volo radente dovranno innalzarsi di quota, diminuendo così il rischio di collisioni.

Milano – Novembre 2024

Arch. Donato Orlando Cera

